

Alta Via del Tabacco 2 – Sasso Rosso (1196 m)



Prealpi – Val Brenta

Area – Località: Valstagna – Giara Modon 164 m

Dislivello: 1170 m

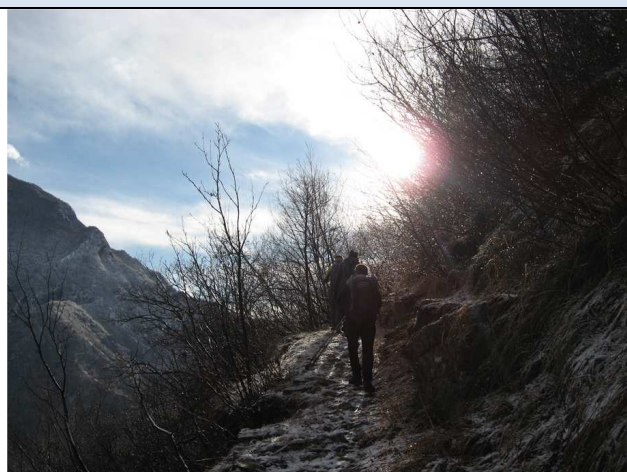
Tempi: 5 h

Difficoltà: F+

Valutazione: ▶▶▶▶

Appoggi: Osteria al Piangrande 653 m – cas. Sasso Rosso 1179 m

Aggiornamento: dicembre 2017



Tratto panoramico dell'Alta Via del Tabacco

Tratto centrale dell'**Alta Via del Tabacco** panoramico e ricco di vecchie testimonianze abitative. Interessante la formazione rocciosa soprastante mentre l'altura del Sasso Rosso seppur panoramica non regala nulla di più mentre è più impegnativa la discesa dal Col Carpenedi.

ACCESSO

Dalla statale della Val Brenta si porta sul lato sinistro oltre Valstagna quindi verso passando San Gaetano e Sasso Stefani. Poco prima di attraversare Giara Modon si parcheggia a destra (164 m).

DESCRIZIONE

Si entra nel borgo e subito a sinistra seguendo la tabella ci si alza oltre le case tra qualche muretto a secco ed irti scalinamenti. La traccia diventa un tranquillo e bel sentiero spianando e dirigendosi verso SO, accosta vecchi ruderi e lascia trapelare vedute panoramiche sulla sottostante vallata e l'opposto versante O del Grappa. Dopo aver accostato una placca rocciosa si incrocia il **783** che arriva da Sasso Stefani (360 m -0.40').

Si continua in quota con ampie vedute costeggiando alti muretti a secco presso alcune costruzioni in continue variazioni di paesaggio sempre più aperto. Dopo aver seguito un'ampia rientranza del tracciato ci si riapre alla vista del vecchio nucleo abitativo de Le Casarette (508 m - 0.50').

Lo si lascia a N abbandonando poco dopo l'**AVT** per seguire a destra il chiaro segnavia per Piangrande – tabella - il quale in breve si ricollega al segnavia **781** poco distante da Osteria al Piangrande. Dall'incrocio sopra una spalletta ci si alza verso il contrafforte rasentando formazioni rocciose e vecchi manufatti militari. Presso una cengia appena esposta alcune vecchie cisterne e qualche iscrizione anticipano un passaggio in galleria e la seguente risalita su alcune semplici roccette. Il sentiero traversa per un buon tratto sotto un selvaggio pendio per girare seccamente a destra sino all'inizio di una lunga ma comoda cengia sotto una marcata fascia rocciosa disseminata da numerose vie d'arrampicata. Al termine della marcata cengia si rimonta un gradone roccioso – catena – e con l'ultima risalita si perviene alla sommità del monte Cornone (1065 m - 1.30').

Si percorre la cresta sommitale verso N e dopo una breve depressione si riprende marcatamente a salire sul largo pendio opposto, si aggira a destra la sommitale costruzione e si perviene all'anonima quanto panoramica piatta cima del Sasso Rosso (1196 m - 0.25').

DISCESA

Si lascia la sommità verso E scendendo il breve ed aperto pendio verde e ci si inoltra nel bosco sino ad incrociare la forestale che scende dal Roccolo. A destra in piacevole discesa sino al bivio dove il **783** lascia la stradina (1050 m - 0.10').

Dopo un breve traverso nel bosco si comincia a scendere con decisione lungo angusti canalini e qualche passo più accorto. Si rasentano alcune fasce rocciose con qualche tratto attrezzato, salti di roccia e tratti con terreno poco solido. Si lascia ben più sotto l'ambiente più ostico per una lunga serie di tornantini ed una più agevole discesa, a tratti in ambiente suggestivo, sino a reincrociare l'**AVT** sopra Sasso Stefani (360 m - 1.10').

Senza ripercorrere il medesimo rientro della salita, si continua a scendere lungo un vecchio tracciato lastricato dove veniva fatto scendere il legname e con accortezza e cautela ci si porta alla borgata di Sasso Stefani quindi brevemente a sinistra per la rotabile sino al parcheggio di Giara Modon (164 m).

Note

*Panoramica ed a tratti spettacolare la prima parte del traverso sull'**AVT** sino a Le Casarette. Interessante la lunga cengia che anticipa la cima del Cornone. La prima parte della discesa da Col Carpenedi va affrontata con attenzione per la natura del terreno ed alcuni tratti ripidi ed esposti soprattutto in caso di condizioni ambientali non ottimali.*

*Il breve tratto terminale dall'incrocio con l'**AVT** a Sasso Stefani è umido e sporco su vecchio lastricato pertanto va percorso con attenzione, spesso sul poco più scalinato lato sinistro.*

Collegamenti

Da Le Casarette: **AVT** a SO per Mattietti/Mori

Dal Sasso Rosso: rotabile a N per borghi dell'altopiano

